



COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO
ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - CASTEL SAN LORENZO - FELITTO - LAURINO -
MAGLIANO VETERE - MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO -
TRENTINARA - VALLE DELL'ANGELO
84069 ROCCADASPIDE (SA) Via Cesine tel. 0828/941000
ufficio.valutazioneincidenza@pec.cmcalore.it
protocollo@pec.cmcalore.it

Prot. **7201** del **31 OTT 2024**

Ufficio valutazione di incidenza

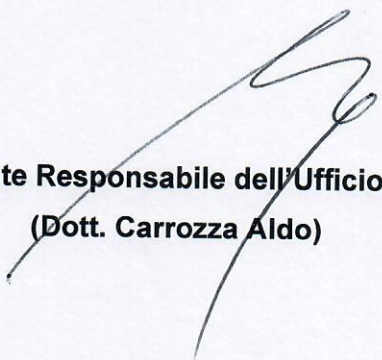
**Al Comune di Trentinara
PEC**

**OGGETTO: TRASMISSIONE STRALCIO VERBALE V.I. N° 6 DEL 31/10/2024-
ISTANZA: MONDELLI DONATO-.**

Si trasmette, in allegato, stralcio del verbale e documentazione tecnica, relativa all'istanza di cui all'oggetto, per l'adozione dell'atto finale dell'autorizzazione ad effettuare gli interventi in area ZSC e ZPS nel comune di Trentinara.

L'autorizzazione deve essere trasmessa a questo Ente, in tempi brevi, al fine del rilascio dell'eventuale provvedimento autorizzativo, ad effettuare gli interventi, ai sensi della L.R.11/96 e del Regolamento Regionale n.3/2017.

Distinti saluti


Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio V.I.
(Dott. Carrozza Aldo)

**UFFICIO VALUTAZIONE DI INCIDENZA
COMMISSIONE VALUTAZIONE DI INCIDENZA
VERBALE N° 6 DEL 31/10/2024**

Premesso:

che, con Decreto Presidenziale n. 4 del 19/01/2023 e con Decreto Presidenziale n. 1 del 29/01/2024, è stata nominata la commissione di valutazione di incidenza dell'Ufficio Valutazione di Incidenza attivato presso la comunità Montana Calore Salernitano;

che la commissione è composta dai seguenti professionisti:

Dr. Di Lascio Enrico

Dr. Nicolella Emidio;

Dott.ssa Cataldo Roberta.

Tanto premesso, l'anno 2024, il giorno trentuno del mese di ottobre alle ore 14,30 giusta convocazione per le vie brevi da parte del Responsabile dell'Ufficio Valutazione di Incidenza, si è riunita la Commissione Valutazione di Incidenza, così composta:

- Dott. Emidio Nicolella;
- Dott. Di Lascio Enrico;
- Dott.ssa Cataldo Roberta;

Sono presenti, altresì,:

- Dott. Aldo Carrozza, Responsabile Ufficio Valutazione di Incidenza, giusta nomina del Presidente della Comunità Montana prot. n° 5233 del 05.07.2017;
- Sig.ra Gatto Maria Luisa, Responsabile Servizio Vincolo idrogeologico, in qualità di segretario verbalizzante.

Il Responsabile dell'Ufficio Valutazione di Incidenza precisa che la commissione Valutazione di Incidenza può operare per esprimere validamente i pareri sulle istanze presentate anche a maggioranza dei componenti, come da specifico regolamento.

Il Responsabile Ufficio V.I. comunica ai componenti della Commissione che sono pervenute le seguenti istanze di Valutazione di Incidenza e precisamente:

- 1) Istanza del Sig. Monelli Donato- Prot. N. 4618 del 18/07/2024 - Richiesta parere V.I. appropriata per il piano di gestione forestale 2024-2033 delle proprietà silvo- pastorali di proprietà del Sig. Monelli Donato in agro del Comune di Trentinara;
- 2) Istanza del Sig. Feola Domenico- Prot. N. 5438 del 26/07/2024 - Richiesta parere V.I. preliminare (screening) per il progetto di taglio bosco inferiore a tre ettari in agro del Comune di Campora al foglio N.13 particella N.190
- 3) Istanza del Sig. Ruoto Antonio- Prot. N. 5747 del 05/09/2024 - Richiesta parere V.I. preliminare (screening) per il taglio bosco ceduo inferiore a tre ettari in agro del Comune di Piaggine alla località Fosso al foglio N.28 particella N.120
- 4) Istanza della Sig.ra Tommasino Maria Giuseppa- Prot. N. 5796 del 05/09/2024- Richiesta valutazione di incidenza preliminare (screening) taglio bosco ceduo inferiore a tre ettari in agro del Comune di Piaggine al foglio N.25 particella NN.149 e 150
- 5) Istanza del Sig. Costantino Mario- Prot. N. 6044 del 19/09/2024- Richiesta valutazione di incidenza preliminare (screening) taglio bosco alla località Aigurti in agro del Comune di Campora al foglio N.9 part. 25.

- 6) ISTANZA DEL SIG. VAIRO FRANCESCO- PROT. N. 6536 DEL 19/09/2024 - RICHIESTA PARERE V.I. PRELIMINARE (SCREENING) PER IL PROGETTO OPERE DI MANUTENZIONE DI FONDI AGRICOLI MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI RECINZIONE E RIMOZIONE MECCANIZZATA DI SPECIE ERBACEE ED ARBUSTIVE INFESTANTI IN AGRO DEL COMUNE DI PIAGGINE AI FOGLI NN.9-6-11-18 PARTICELLE VARIE
- 7) ISTANZA DEL COMUNE DI PIAGGINE -PROT. N. 3395 DEL 21/04/2024- RICHIESTA PARERE VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITÀ CESINALI -FIUME CALORE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO, DEL BORGO E DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI
- 8) ISTANZA DEL SIG. LAURITO ANTONIO- PROT. N. 6538 DEL 09/09/2024 - RICHIESTA PARERE V.I. PRELIMINARE (SCREENING) PER IL PROGETTO DI TAGLIO BOSCO INFERIORE A TRE ETTARI IN AGRO DEL COMUNE DI CAMPORA AL FOGLIO FOGLIO N. 5 PARTICELLE NN.3 E 8;
- 9) ISTANZA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA DEL SIG.SALERNO DONATO - PROT.N.7166 DEL 31/10/2024- RICHIESTA PARERE V.I. PRELIMINARE (SCREENING) PER IL DIRADAMENTO CULTURALE E TAGLI FITOSANITARI SU IMPIANTO DI ARBORICOLTURA DA LEGNA REALIZZATO AI SENSI DEL REG. CE 1257 PSR CAMPANIA 200-2006 -MISURA H - ANNUALITÀ 2002 - IN AGRO DEL COMUNE DI VALLE DELL'ANGELO AL FOGLIO N.6 PARTICELLE NN.17,18,19,20,24.

Il Responsabile Ufficio V.I. stabilisce di procedere alla verifica istruttoria delle su indicate istanze accorrandole per comune e che stralcio del presente verbale venga inviato ai comuni di competenza per l'adozione dell'atto finale dell'autorizzazione ad effettuare gli interventi in area ZSC e/o in area ZPS;

I componenti della commissione dichiarano che non vi è sussistenza di cause di conflitto di interessi con i titolarti delle istanze innanzi riportate.

St. form
hkd
Lilchell

mzg.
ky

COMUNE DI TRENTINARA

VERIFICA, ISTRUTTORIA ED ESITO ISTANZA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA PRESENTATA DAL SIG. MONDELLI DONATO- PROT. N. 4618 DEL 18/07/2024 - RELATIVAMENTE ALLA V.I. - RICHIESTA PARERE V.I. APPROPRIATA PER IL PIANO DI GESTIONE FORESTALE 2024-2033 DELLE PROPRIETÀ SILVO- PASTORALI DI PROPRIETÀ DEL SIG. MONDELLI DONATO IN AGRO DEL COMUNE DI TRENTINARA;

VERIFICA DOCUMENTALE

LA COMMISSIONE

DÀ atto che l'istanza presentata presuppone l'attivazione del procedimento di valutazione con la valutazione appropriata non essendo un intervento da assimilare a piani o programmi o di quelli ricompresi negli allegati III e IV della parte seconda del D.LGS n. 152/2006;

VERIFICA che per l'istanza in esame:

- a) sono stati presentati i seguenti modelli e pareri richiesti:
 - modello di istanza per valutazione appropriata;
 - modello di dichiarazione sostitutiva in merito al valore del progetto;
- b) è stata presentata copia della ricevuta del versamento quantificato, per la verifica appropriata, pari ad euro 250,00, nel rispetto di quanto indicato nella delibera di Giunta Regionale della Campania n. 737 del 28/12/2022 (allegato A);
- c) è stato rilasciato il nulla osta e il sentito espresso dall'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni con nota prot.14179 del 30.09.2024;

La commissione, avendo verificato che la documentazione richiesta per l'attivazione del procedimento è corretta, passa alla sua relativa istruttoria.

ISTRUTTORIA LA COMMISSIONE

DÀ ATTO che l'intervento non rientra nelle tipologie di cui agli allegati III e IV della parte seconda del D.Lgs n. 152/2006 e non è dovuta la verifica di assoggettabilità a VIA.

STABILISCE che non sono necessari chiarimenti e/o integrazioni in relazione ai contenuti della documentazione tecnica allegata all'istanza;

ESAMINA i provvedimenti autorizzativi di cui sopra, rilasciati dagli Enti competenti;

CHIARISCE:

- a) che l'intervento di cui all'istanza in esame deve essere assoggettata alla valutazione di incidenza appropriata essendo un intervento da assimilare a piani o programmi o di quelli ricompresi negli allegati III e IV della parte seconda del D.LGS n. 152/2006;
- a) che le motivazioni della scelta di cui al punto precedente sono basate sulla corretta tipologia di richiesta e su quanto riportato nella relazione istruttoria tecnica sottoscritta dai componenti qui presenti che qui si allega.

PUNTUALIZZA che per la realizzazione degli interventi di cui all'istanza

in esame occorre tener conto e rispettare le misure di conservazione, fissate nella seguente delibera di G.R della Campania, a tutela delle aree protette in cui ricadono gli interventi stessi:

DGR. 795 DEL 19/12/2017, punto 5.1; misure applicabili all'area:

- ZSC IT8050031 Monte Soprano e Monte Vesole
- ZPS IT8050053 Monti Soprano, Vesole e Gole del Fiume Calore Salernitano;

ESITO DELL'ISTRUTTORIA E PARERE LA COMMISSIONE

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, esprime parere favorevole di valutazione di incidenza appropriata in merito all'istanza presentata dal **SIG. MONDELLI DONATO**, nato a Vallo della Lucania il 30.10.1973, relativamente all'approvazione del **"PIANO DI GESTIONE FORESTALE 2024-2033 DELLE PROPRIETÀ SILVO- PASTORALI DI PROPRIETÀ DEL SIG. MONDELLI DONATO IN AGRO DEL COMUNE DI TRENTINARA"**, precisando:

- 1) **che** gli interventi così come proposti negli elaborati presentati e come verificati nella scheda di istruttoria allegata al presente verbale possono essere realizzati nel pieno rispetto dei loro contenuti;
- 2) **che**, per la realizzazione degli interventi come sopra, non bisogna comunque contrastare in alcun modo le misure di conservazione fissate con **D.M. 17 ottobre 2007** e con **DGR. 795 DEL 19/12/2017** al punto 5.1:
 - ZSC IT8050031 Monte Soprano e Monte Vesole;
 - ZPS IT8050053 Monti Soprano, Vesole e Gole del Fiume Calore Salernitano;
- 3) **che** devono essere utilizzate vernici all'acqua in sostituzione delle vernici a smalto per l'operazione di demarcazione dei confini particellari e di tagliata, oltre che per la numerazione progressiva da apporre su apposita specchiatura praticata alla base delle piante assegnate al taglio;
- 4) **che** devono essere utilizzate in maniera preferenziale attrezzi manuali per l'esecuzione degli interventi di segnatura delle matricine;
- 5) **che** deve essere effettuata la cippatura e la ridistribuzione al suolo della ramaglia di diametro inferiore ai 3 cm;
- 6) **che** devono essere utilizzati animali da soma, canalette e/o teleferiche leggere nei tratti non serviti da viabilità forestale;
- 7) **che** l'esbosco deve essere eseguito esclusivamente lungo le mulattiere e le piste forestali di servizio ai lotti boschivi, evitando di attraversare zone fangose ed acquitrinose, che rappresentano biotopi prioritari per la conservazione di anfibi ed odonati;
- 8) **che** le radure ed i pascoli non devono essere utilizzate come aree di stoccaggio o sito per la cippatura del materiale;
- 9) **che** devono essere realizzate, ove necessario, presidi e piccole opere di stabilizzazione del terreno e captazione delle acque di ruscellamento, con tecniche di ingegneria naturalistica, per evitare danni di natura idrogeologica derivanti dalle operazioni di esbosco o dall'apertura/ripristino di piste e stradelli, qualora autorizzata/o.
- 10) **che** devono essere salvaguardate le specie rare di arbusti e di piccoli alberi recanti frutti eduli per l'avifauna in fase di utilizzazione boschiva.
- 11) **che** devono essere rilasciate in loco gli alberi senescenti, gli alberi spezzati o morti in piedi che possano fungere da rifugio, nido o da potenziale risorsa trofica per gli uccelli legati all'ambiente forestale.
- 12) **che** devono essere impiegati mezzi d'opera della più recente tecnologia che garantiscano un basso livello di emissioni;

- 13) **che** devono essere utilizzati carburanti verdi e oli di origine vegetale per i mezzi a motore;
- 14) **che** deve essere effettuata la raccolta giornaliera dei rifiuti prodotti durante le attività di cantiere;
- 15) **che** deve essere effettuata una organizzazione del cantiere tale da minimizzare la durata dell'intervento di utilizzazione e da limitare l'impiego dei mezzi a motore all'interno dei complessi boscati;
- 16) **che** devono essere impiegati dispositivi silenziatori sui mezzi a motore che permettano di contenere il livello di emissioni sonore largamente al di sotto della soglia limite prevista dalla normativa vigente ed entro un livello tollerabile per le specie di fauna.
- 17) **che** tutti i rifiuti dovranno essere smaltiti nei termini di legge;
- 18) **che** l'intervento di che trattasi, in ogni caso, deve essere eseguito nel rispetto di tutte le prescrizioni e le indicazioni espresse dal nulla osta e sentito dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni con nota prot.n. 14179 del 30.09.2024, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- 19) **che** è fatto obbligo per il proponente di comunicare la data di inizio dei lavori alla Stazione Carabinieri Forestali competente per territorio;
- 20) **che** il provvedimento formale deve essere trasmesso anche alla Stazione Carabinieri Forestali competente.

Dott. Emidio Nicoletta _____

Dr. Di Lascio Enrico: _____

Dr. Cataldo Roberta _____

IL RESPONSABILE UFFICIO V.I. _____

Dr. Aldo Carrozza: _____

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE _____

Sig.ra Gatto Maria Luisa: _____



REGIONE CAMPANIA

STAFF 50.17.92 – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Relazione Istruttoria per la procedura di Valutazione di Incidenza

(Valutazione appropriata)

1. DATI GENERALI

CUP	
Titolo progetto/intervento/piano	Piano di Gestione Forestale
Localizzazione (Comune, Località, Catastale)	Comune di Trentinara (SA), fogli 13,18,19– particella varie
Proponente e procedente	Mondelli Donato
Protocollo e data istanza	Prot.n. 4618 DEL 18/07/2024
Elenco elaborati	
Localizzazione su elaborati cartografici in scala 1:25.000 dell'area interessata dal Sito Natura 2000	/X/ SI /_ / NO – eventuali note/osservazioni
La tipologia di intervento/opere previste rientrano in quelle elencate nell'allegato III o IV alla Parte II del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.?	/_ / SI - Specificare tipologie (Punto n. ..., lettera) /X/ NO
Eventuale sussistenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico (art. 5, commi 9 e 10 del DPR 357/97 e ss.mm.ii)	/_ / SI /X/ NO – eventuali note/osservazioni
Altre informazioni	
Riferimenti per Comunicazioni (dati presenti nell'istanza)	Nome e Cognome: Dr. Musio Alfonso (tecnico incaricato) Indirizzo: via 3271349613 pec a.musio@epap.conafpec.it
Riferimento assegnatario della gestione amministrativa	Gatto Maria Luisa
Gruppo istruttore	Dr, Enrico Di Lascio – Dr.Emidio Nicolella -Dr. Cataldo Roberta
Data assegnazione istruttoria	20/07/2024

2. CORRISPONDENZA INTERCORSO IN FASE ISTRUTTORIA (es. richiesta integrazioni, integrazioni spontanee, verbale di riunione)

<i>Mittente</i>	<i>Data</i>	<i>Prot.</i>	<i>Oggetto/descrizione</i>

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEI CONTENUTI DELLO STUDIO D'INCIDENZA

3.1 Descrizione degli interventi

La redazione della presente Valutazione d'incidenza appropriata si rende necessaria in quanto la proprietà ricade nella Z.S.C. Monte Soprano e Monte Vesole e nella Z.P.S. Monti Soprano, Vesole e Gole del Fiume Calore Salernitano. Per la redazione della VInCA si sono seguite le Linee Guida allegate alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

Trattandosi di un *Piano*, quindi di uno strumento di pianificazione territoriale, di lungo periodo (dieci anni), ai sensi dell'art. 2 – comma 1 del Regolamento n. 1/2010 della Regione Campania, si procederà ad una valutazione di II° livello *Valutazione appropriata*, cioè di uno studio che valuta l'incidenza del piano sull'integrità dei siti Natura 2000 ed il rispetto degli obiettivi di conservazione e degli orientamenti gestionali forniti nei relativi *Piani di gestione*. In caso di incidenza negativa, si aggiunge anche la determinazione di opportune proposte di mitigazione.

La presente Valutazione ha lo scopo di determinare in che misura, gli interventi previsti influiscano sugli ecosistemi, la fauna e la flora oggetto di specifica tutela all'interno dei Siti Natura 2000 e di stabilire eventuali misure di mitigazione di tali effetti.

3.2 Descrizione dei contenuti dello Studio di Incidenza

3.2.1 Ambito di riferimento e report fotografico

- *Vedi formulario standard e Report fotografico*

3.2.2 Interferenze con le componenti biotiche e abiotiche e fabbisogno in termini di viabilità e di reti infrastrutturali

- *Non si prevedono interferenze e/o connessioni ambientali.*

3.2.3 Misure di mitigazione

- *Previste ed elencate nella relazione.*

3.2.4 Alternative progettuali

- *Non previste.*

4. COERENZA CON VINCOLI PRESENTI SUL TERRITORIO E STRUMENTI DI

PIANIFICAZIONE VIGENTI

Siti Natura 2000 potenzialmente interessati dagli effetti del P/I e principali caratteristiche ecologiche per sito interessato	Numero siti: 1 Classificazione sito (pSIC, SIC, ZPS, ZSC), denominazione e codice: ZSC IT8050031 Estensione sito/i (ha): 5.674 <i>Presenza di habitat e/o specie prioritarie per sito interessato: no</i> <i>Sintesi delle principali caratteristiche ecologiche per sito interessato: La Z.S.C. "Monte Soprano e Monte Vesole" prende il nome dai due principali rilievi che segnano il confine nord del Comune di Trentinara. Il complesso montuoso di M.te Soprano è rappresentato da una dorsale calcarea continua, di origine prevalentemente cretacea, orientata in senso NO-SE, che segna il confine con il Comuni di Capaccio e Roccadaspide.</i> <i>Qualità e importanza: L'importanza del sito è legata, appunto, a tali caratteri peculiari ed alla presenza di praterie xerofile e pianori di altura, che contribuiscono a conferire all'area un'alta valenza ambientale.</i> Numero siti: 2 Classificazione sito (pSIC, SIC, ZPS, ZSC), denominazione e codice: ZPS IT8050053 Estensione sito/i (ha): 5.674 <i>Presenza di habitat e/o specie prioritarie per sito interessato: no</i> <i>Sintesi delle principali caratteristiche ecologiche per sito interessato: La Z.S.C. "Monte Soprano e Monte Vesole" prende il nome dai due principali rilievi che segnano il confine nord del Comune di Trentinara. Il complesso montuoso di M.te Soprano è rappresentato da una dorsale calcarea continua, di origine prevalentemente cretacea, orientata in senso NO-SE, che segna il confine con il Comuni di Capaccio e Roccadaspide.</i> <i>Qualità e importanza: L'importanza del sito è legata, appunto, a tali caratteri peculiari ed alla presenza di praterie xerofile e pianori di altura, che contribuiscono a conferire all'area un'alta valenza ambientale.</i>
Presenza di Area Naturale Protetta	/X/ SI / / NO Denominazione: Ente Parco Nazionale del Cilento e V.D.A.
Sentito dell'Ente Gestore dell'Area Naturale Protetta (DPR 357/97 art. 5, c. 7 e L.R. 16/2014 art. 1, c. 4)	Prot.14179 - data 30.09.2024
Informazioni sulla tipologia del regime vincolistico derivante da strumenti di pianificazione territoriale	Presenti ed allegati all'istanza
Pareri Acquisiti	Allegati all'istanza
Informazioni sulla coerenza con le disposizioni di cui al D.M. 17 ottobre 2007	Solo per ZPS
Informazioni sulla coerenza con le disposizioni di cui alla DGR n. 2295 del 29 dicembre 2007	Coerente
Informazioni sulla coerenza con le misure	Coerente

di conservazione di cui alla delibera di
Giunta Regionale n. 795/2017

Informazioni sulla coerenza del P/I con i
Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, Coerente
laddove presenti.

5. CONCLUSIONI E PROPOSTA DI PARERE

L'intervento riguarda la messa in sicurezza di una infrastruttura esistente senza modifiche del tracciato. Inoltre l'intervento risulta essere coerente con il piano di gestione dei Siti Natura 2000 e coerente con le disposizioni di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 795/2017.

Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento proposto sul sito ZPS. In aggiunta alle misure di mitigazione proposte nella relazione d'Incidenza, si propone alla Commissione VI di esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. Utilizzo di vernici all'acqua in sostituzione delle vernici a smalto per l'operazione di demarcazione dei confini particellari e di tagliata, oltre che per la numerazione progressiva da apporre su apposita specchiatura praticata alla base delle piante assegnate al taglio;
2. Utilizzo preferenziale di attrezzi manuali per l'esecuzione degli interventi di segnatura delle matricine;
3. Cippatura e ridistribuzione al suolo della ramaglia di diametro inferiore ai 3 cm.
4. Impiego di animali da soma, canalette e/o teleferiche leggere nei tratti non serviti da viabilità forestale;
5. L'esbosco sarà eseguito esclusivamente lungo le mulattiere e le piste forestali di servizio ai lotti boschivi, evitando di attraversare zone fangose ed acquitrinose, che rappresentano biotopi prioritari per la conservazione di anfibi ed odonati.
6. Le radure ed i pascoli non saranno utilizzate come aree di stoccaggio o sito per la cippatura del materiale.
7. Realizzazione, ove necessario, di presidi e piccole opere di stabilizzazione del terreno e captazione delle acque di ruscellamento, con tecniche di ingegneria naturalistica, per evitare danni di natura idrogeologica derivanti dalle operazioni di esbosco o dall'apertura/ripristino di piste e stradelli, qualora autorizzata/o.
8. Salvaguardia delle specie rare e di arbusti e piccoli alberi recanti frutti eduli per l'avifauna in fase di utilizzazione boschiva.
9. Rilascio *in loco* di alberi senescenti, alberi spezzati o morti in piedi che possano fungere da rifugio, nido o da potenziale risorsa trofica per gli uccelli legati all'ambiente forestale.
10. -Impiego di mezzi d'opera della più recente tecnologia che garantiscano un basso livello di emissioni;
11. Utilizzo di carburanti verdi e oli di origine vegetale per i mezzi a motore;
12. Raccolta giornaliera dei rifiuti prodotti durante le attività di cantiere;
13. Organizzazione del cantiere tale da minimizzare la durata dell'intervento di utilizzazione e da limitare l'impiego dei mezzi a motore all'interno dei complessi boscati.
14. Impiego di dispositivi silenziatori sui mezzi a motore che permettano di contenere il livello di emissioni sonore largamente al di sotto della soglia limite prevista dalla normativa vigente ed entro un livello tollerabile per le specie di fauna.

Luogo e data

Firme Gruppo Istruttore